

## DA MUSEO DELL'EMIGRAZIONE A MUSEO REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE DEI PIEMONTESE NEL MONDO

Martedì 5 maggio scorso l'Assemblea Legislativa del Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato e licenziato la Legge n. 13 che all'Art. 1 (Denominazione) testualmente recita "il Museo dell'Emigrazione, con sede a Frossasco (provincia di Torino), istituito dall'Associazione Piemontesi nel Mondo con il concorso della Regione, finalizzato a diffondere la conoscenza della storia e dell'opera dei Piemontesi all'estero, assume la denominazione di "Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo". Tale legge è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 19 del 14 maggio 2009. La struttura museale ufficialmente riconosciuta, oltre ad accrescere il prestigio e il patrimonio regionale, avrà maggiori disponibilità per ricomporre e vivere storicamente l'emozionante diaspora piemontese, nonché diventare uno strumento moderno di studio, di ricerca, di documentazione, di esperienze, di integrazione e di relazione con altre culture per imparare e sapere "fare storia insieme".

D'ora in avanti, a maggiore ragione, il "Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo" entrerà a pieno titolo e diritto nella "rete museale dell'emigrazione italiana" dove il Piemonte non era rappresentato, integrandosi con altre influenze culturali che accomunate da un percorso migratorio simile hanno dovuto forgiarsi nell'incontro e talvolta, nello scontro, con altre identità.

La nuova Legge Regionale è stata ufficialmente salutata il 23 maggio prossimo, Festa del Piemonte, con lo scoprimento sulla facciata esterna del Museo di Frossasco di una targa, testimonianza di gratitudine a tutte le forze politiche presenti in Consiglio Regionale (primo firmatario il Consigliere Gian Piero Clement) che unitariamente l'hanno approvata, e impegno dei promotori a recuperare, con la sicurezza protettiva derivante, il tempo perduto per riconsegnare alla storia e alle nuove generazioni i passaggi salienti dell'ultracentenaria vicenda emigratoria piemontese che ha segnato profondamente, nel bene e nelle avversità, il cammino della nostra gente pellegrina nel mondo.

Michele COLOMBINO

## FROSSASCO: IL MUSEO DELL'EMIGRAZIONE E' MUSEO REGIONALE. Festa e riconoscimenti ai Piemontesi Protagonisti lo scorso 23 maggio.

Un Museo Regionale unico nel suo genere, che alla memoria unisce e opera soprattutto per il domani, per la costruzione e la considerazione di una società multietnica e multiculturale. Sabato 23 maggio il Museo dell'Emigrazione Piemontesi nel Mondo di Frossasco ha festeggiato nell'occasione della Festa del Piemonte un importante traguardo raggiunto, quello del riconoscimento per Legge Regionale di museo a rilievo regionale. Un risultato frutto di una forte determinazione e sinergica disponibilità da parte di tutte le forze politiche che da settembre 2006 hanno conosciuto e compreso il rilievo e il lavoro avviato dal Museo, frutto dell'impegno trentennale condotto con le comunità piemontesi sparse nel mondo da Michele Colombino, Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo. In apertura di manifestazione le autorità civili, militari e religiose intervenute fra questi il Sindaco di Frossasco Silvano Francia, il Presidente della Comunità Montana Pinerolese Pedemontana Mario Mauro, l'On.le Giorgio Merlo, il Consigliere Provinciale Elvi Rossi, e due delegazioni provenienti dall'Austria e da Montauban in Francia, hanno partecipato allo scoprimento della targa che riporta di Museo Regionale, scoprimento introdotto da Alessandra Maritano curatrice con Ezio Gaj dell'allestimento espositivo e praticato con Colombino dall'Assessore Regionale all'Emigrazione Angela Migliasso, dal Consigliere Regionale Gian Piero Clement, primo firmatario della Legge e dal Presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta. La festa si è poi svolta con la conduzione di Paolo Girola Redattore Capo Rai di Torino e la regia di Michele Colombino e dei suoi collaboratori. Per il 2009 il prestigioso premio "Piemontesi Protagonisti" è stato riconosciuto a Pierette Domenica Simpson, originaria di San Martino Canavese oggi statunitense, scampata all'età di nove anni al naufragio dell'Andrea Doria autrice del premiato libro "L'ultima notte dell'Andrea Doria" e collaboratrice del documentario "La lunga notte dell'Andrea Doria" prodotto dalla RAI con la regia di Massimo De Angelis e a Bruno Villata torinese, docente alla Concordia University di Montreal, autore di volumi sul bilinguismo, sulla lingua piemontese e come ultima opera pubblicata nel 2008 "Les Piémontais du Québec 1665 - 2008" studio in tre lingue: francese, italiano, piemontese, consacrato alla storia dei piemontesi del Québec - Canada. Un premio speciale è stato consegnato a Daniela Costa rappresentante dell'Australia al Consiglio Generale degli Italiani all'Estero. Di grande impatto e apprezzata vivamente da tutti, l'orazione ufficiale pronunciata da Lorenzo Del Boca, Presidente Nazionale dell'Ordine dei Giomalisti, un escursus sulla storia dell'emigrazione e sulle ragioni di una necessaria riconsiderazione a partire dai nomi e dai volti dei non protagonisti, "una sterminata processione che si è dispersa nel mondo, di gente ostinata, di famiglie che non hanno lasciato traccia, di morti senza nome, per troppo tempo dimenticati".

Andrea MARITANO

## IL PIEMONTE A LONDRA cantare e parlare piemontese nel venticinquennale di fondazione dell'Associazione dei Piemontesi di Londra".

L'associazione Piemontesi della Gran Bretagna, che quest'anno raggiunge il ragguardevole traguardo dei venticinquenni della sua fondazione, ha voluto iniziare i suoi festeggiamenti con una serata dedicata al Piemonte cui tutti i soci si sentono profondamente legati. La manifestazione, celebrata il 2 maggio 2009 presso il centro Scalabriniano dedicato alla Comunità Italiana è stata realizzata con la collaborazione della Regione Piemonte, Assessorato all'Emigrazione, presenti i funzionari che si occupano dei Piemontesi nel Mondo. Il Console Generale d'Italia in Gran Bretagna David Morante ha portato il saluto del Governo sia ai soci fondatori dell'Associazione, che all'attuale intero consiglio al quale si deve la realizzazione dell'iniziativa che ha visto l'appaldata partecipazione della Corale Pulcherada- Eco della Dora diretta da Don Benito Luparia che è fondatore ed armonizzatore del vasto repertorio. Grandi applausi alla corale ed una celebrazione nella celebrazione dedicata al Grande Torino di cui ricorreva la tragica scomparsa proprio nei giorni della manifestazione londinese. Umberto Tosi, presidente dell'Associazione, nato ad Oleggio e molto attaccato alla sue origini che ha trasmesso ai suoi giovani figli ed alla moglie Anna, si è detto particolarmente orgoglioso della riuscita dell'iniziativa che ha riportato una "venata di Piemonte" nella City. Durante il suo saluto ai partecipanti ha ringraziato il vice presidente Paolo Arrigo, e sua madre Teresa una delle fondatrici dell'associazione con la Segretaria Elvira Scigliuzzi ed il marito Antonio Tesoriere. Non mancava proprio nessuno di quelli che hanno "gettato le fondamenta" dell'associazione; Luigi Basanese, anche lui socio fondatore come Anna Bussetti e poi il consigliere Carlo Banino, Piercarlo Bernardo, Angela Pagliarini e marito inglese ormai parzialmente piemontesizzato, Roberto Pozzoli, Luisella Strona con marito, anche lui inglese ma vicino al Piemonte non solo per motivi "d'affetto". Fabrizio Bruno e Paola Taraglio, i funzionari regionali cui il Piemonte nel mondo è radicato nel cuore, hanno ringraziato dell'accoglienza e portato il saluto della Presidente della Giunta Regionale Mercedes Bresso e dell'Assessore Angela Teresa Migliasso. Alla fine dello "sbarco dei Piemontesi in missione a Londra" non un triste commiato ma un arrivederci a tutti i componenti l'associazione perché il forte legame verso la "Terra di Piemonte" è un filo lungo e sottile che oltrepassa la Manica e lega sempre, al di là ed al di qua del mare, i Piemontesi di Londra a quella Terra che ha dato loro i natali o le origini ma che sentono propria nel profondo del cuore perché le proprie radici non si dimenticano mai. Un congedo fatto di emozioni e di sguardi, alla piemontese insomma; poche parole ma tanta nostalgia dentro.

Paola TARAGLIO

## 35° ANNIVERSARIO INAUGURAZIONE MONUMENTO "AI PIEMONTESE NEL MONDO"

Sabato 20 giugno prossimo a San Pietro Val Lemina (provincia di Torino), presenti numerose delegazioni estere, verrà solennemente celebrato il 35° anniversario dell'inaugurazione del Monumento "AI PIEMONTESE NEL MONDO", assunto a "Monumento simbolo dell'Emigrazione Piemontese".

Il programma prevede alle ore 16,00 nella Sala del Consiglio Comunale l'inaugurazione della Mostra tematica "Il Monumento ai piemontesi nel mondo e sua proiezione in campo internazionale" e alle ore 21,00 nel grandioso scenario di Piazza Piemonte un concerto bandistico-orchestrale della Filarmonica Pinerolese di Frossasco nel ruolo di complesso bandistico dell'Associazione Piemontesi nel Mondo.

Verranno eseguiti motivi musicali, in prima esecuzione, tratti da canzoni dell'emigrazione italiana e del vecchio Piemonte. Presentatore d'eccezione il dott. Gian Franco Bianco giornalista RAI TG3 e realizzatore con Paolo Girola e altri validissimi operatori televisivi dei cortometraggi storici sui piemontesi dell'Argentina, del Brasile, degli Stati Uniti d'America.

Ai piemontesi od oriundi piemontesi che giungeranno dall'estero per partecipare alla serata commemorativa, comunicandolo in tempo utile, verrà consegnata una significativa pergamena-ricordo.